











LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI GORIZIA LICEO CLASSICO PAOLO DIACONO CIVIDALE

CLASSICI CONTRO 2016-2017



UTOPIA (EUROPA)

Ovvero come diventare cittadini europei



TEATRO VERDI

Venerdì 21 ottobre 2016 - ore 20.45-23.00

LICEO DANTE ALIGHIERI GORIZIA

XENIA D'EUROPA

Introducono Anna Maria Zilli e Alessio Sokol

Mario Cantilena (Università Cattolica di Milano)

Scene di ospitalità nell'Odissea: realtà e ideali in una società premoderna

Giorgio Brianese (Università Ca' Foscari Venezia)

La geografia delle abitudini: filosofia/utopia dell'accoglienza

Sara Lorenzon (Università di Ferrara) Il diritto d'Europa per i migranti

IL RITORNO DI DIONYSOS

Azione teatrale a cura del

POLO LICEALE DANTE ALIGHIERI DI GORIZIA

Regia di Rosa Tucci

A Gorizia, al Teatro Verdi, inizia venerdì 21 ottobre, alle ore 20.45, il percorso del nuovo progetto *Utopia (Europa)* dei *Classici Contro*. L'evento nasce dalla collaborazione tra il Polo Liceale di Gorizia e in particolare il Liceo Classico Dante Alighieri, l'Università Ca' Foscari di

Venezia e l'Università di Udine. A cominciare dai problemi dei migranti, dell'accoglienza, dell'ospitalità secondo le più antiche e più classiche regole d'Europa, parliamo di cosa significa diventare Europei. Con i pensieri di tremila anni di cultura da Omero a oggi. Sulla scena del teatro, con l'introduzione e il coordinamento del professor Alessio Sokol, si alterneranno gli studiosi delle università insieme ai giovani del Liceo Classico Dante Alighieri, che rappresenteranno l'arrivo del dio Dioniso come quello di un profugo, ma anche come risorsa di pensiero per la Grecia antica e per l'Europa moderna. La regia dell'azione teatrale è della professoressa Rosa Tucci.

In principio ci saranno le parole dell'ospitalità epica, con la voce di Mario Cantilena, grecista dell'Università Cattolica di Milano, direttore di Aevum Antiquum. Omero è il nostro archetipo più antico. Anche per incontrare gli altri, chi è diverso da noi. È nella natura e nella necessità degli uomini, da sempre: «di molti uomini conobbe le città e i pensieri» troviamo scritto dell'eroe europeo della conoscenza. Ma l'Odissea è il canto del viaggio senza fine, di chi è lontano forse per sempre dalla propria terra ed è costretto a vagare straniero tra genti straniere, di luogo in luogo a confronto con gli altri senza perdere se stesso. Odisseo arriva tra i Ciclopi e ne conosce l'inciviltà proprio dal tradimento delle regole della xenia, dell'ospitalità. E poi naufrago senza più nulla potrà ritornare alla vita e alla fine ritroverà la sua terra grazie all'ospitalità nell'isola utopica dei Feaci. Proprio l'ospitalità diviene il primo segno della civiltà, certo più tra gli eroi che tra i comuni mortali. Ma intanto questo è ciò che ci insegna la più antica poesia d'Europa.

Il filosofo **Giorgio Brianese**, dell'Università Ca' Foscari di Venezia, di fronte alle mistificazioni di tutti i giorni ci ricorda come il nostro tempo tenda in modo insidioso a trasformare ogni discorso in uno slogan e a renderci schiavi di quelle che qualcuno ha chiamato "parole di plastica". La filosofia ci invita invece a meditare sulle parole: ciascuna di esse custodisce un tesoro di sapienza che, ove venga portato alla luce, ci può consentire di essere pienamente presenti a noi stessi e di abitare il mondo in modo consapevole. Ci impone cioè – lo si dice, e non solo perché siamo a Gorizia, con le parole di Carlo Michelstaedter – di chiederci se siamo o meno "persuasi" di ciò che siamo e di ciò che facciamo e se sia possibile un'etica non governata dalla volontà di potenza. Su questo sfondo, si prova a riflettere sull'utopia dell'accoglienza e sulla "rettorica" non di rado ipocrita di un'Europa che, inquinata dalla paura, finge di rivolgere allo "straniero" uno sguardo benevolo ma agisce assecondando una logica invece crudamente predatoria.

Infine la voce di una giurista, **Sara Lorenzon** (Università di Ferrara) spiega qual è concretamente il diritto europeo per i migranti, con i problemi e le prospettive. Per il diritto, infatti, i migranti non sono tutti uguali. Lo *status* giuridico di "migrante" si declina in accezioni diverse in funzione dei diritti ad esso riconosciuti e, parimenti, dei doveri attribuiti dalla società. Sono i medesimi principi costituzionali che, di volta in volta, definiscono l'identità culturale e politica di ciascuno dei differenti popoli europei con i diritti fondamentali, economico-sociali, civili e politici. Per capire che cosa fare di fronte ai drammi dei popoli è per ciò fondamentale ripartire dalla Costituzione ove, prima ancora che nei Trattati europei, lo status di *straniero* e di *cittadino* sono fra loro allo specchio.

L'evento a teatro sarà preceduto alle **ore 17.30** presso la **LIBRERIA EDITRICE GORIZIANA** da un pubblico dibattito intorno a "**LA VERITÀ DEI CLASSICI**", a partire dalla pubblicazione del nuovo volume *Nuda Veritas* della collana Classici Contro delle Edizioni Mimesis di Udine.

Le domande le farà Alessio Sokol del Liceo Classico Dante Alighieri. Gli interventi di **Alberto Camerotto** e **Filippomaria Pontani**, ideatori per Ca' Foscari del progetto *Classici Contro* e i curatori del libro, di **Marco Fucecchi** ed **Elena Fabbro** (Università di Udine), di **Giorgio Brianese** (Università Ca' Foscari) e **Mario Cantilena** (Cattolica di Milano) proveranno a spiegare concretamente perché i classici ci aiutano, proprio nei tempi più difficili, a ritrovare la fiducia in noi stessi e nella ricerca della verità delle cose. Certo lo fanno da sempre, ma oggi è probabile che ne abbiamo bisogno più che mai.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili Informazioni e prenotazioni Gorizia: Alessio Sokol - goclassicicontro@gmail.com Informazioni: http://lettere2.unive.it/flgreca/ClassiciContro.htm



GORIZIA CIVIDALE CLASSICI CONTRO 2016-2017 UTOPIA (EUROPA)

LICEO CLASSICO DANTE ALIGHIERI GORIZIA
Alessio Sokol, Cristina Rumich, Rosa Tucci
goclassicicontro@gmail.com
LICEO CLASSICO PAOLO DIACONO CIVIDALE DEL FRIULI
Paola Panont, Francesca Bertuzzi, Maria Castorina, Sandro Colussa
paola.panont@cnpd.it
UNIVERSITÀ DI UDINE
Dipartimento di Studi Umanistici
Elena Fabbro e Marco Fucecchi
elena.fabbro@uniud.it - marco.fucecchi@uniud.it

CLASSICI CONTRO

Alberto Camerotto - Filippomaria Pontani UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA Dipartimento di Studi Umanistici alcam@unive.it - f.pontani@unive.it http://lettere2.unive.it/flgreca/ClassiciContro.htm tel. 041.2346340 - cell. 3493879551